



SAN VERO MILIS E MARINE FUTURO INSIEME

(Lista Civica)

Programma Elettorale (art.71, comma 2 TUEL)

UNA SCELTA CHIARA PER IL FUTURO

San Vero Milis ha una ricchezza che pochi territori possono vantare:
un paese con una forte identità e **un sistema di marine e coste di valore straordinario**, fatto di mare, stagni, zone umide, biodiversità, tradizioni, lavoro e comunità.

Per troppo tempo questa ricchezza è stata vissuta come un problema stagionale, gestita con soluzioni tampone, senza una visione di lungo periodo.

Noi vogliamo fare una scelta chiara:

1. **il futuro di San Vero Milis passa dalla tutela e dalla valorizzazione intelligente del suo patrimonio naturale,**
2. **da un turismo sostenibile, rispettoso e compatibile con la vita dei residenti,**
3. **da una comunità unita, dal paese alle marine.**

Questo programma non promette miracoli.
Propone una direzione netta, concreta e possibile.

LE MARINE NON SONO PERIFERIA

Una comunità che ha diritto di voce

Putzu Idu, Sa Rocca Tunda, Mandriola, S'Anea Scoada, Su Pallosu non sono solo località balneari. Sono **luoghi vissuti**, abitati tutto l'anno o per lunghi periodi, che distano mediamente **oltre 20 chilometri dal centro di San Vero Milis**.

Questa distanza non può continuare a tradursi in:

- minore attenzione
 - minore ascolto
 - minori servizi
 - decisioni prese altrove e senza confronto
1. **Le marine sono parte integrante della comunità di San Vero Milis.**
 2. **Chi ci vive ha diritto di partecipare alle scelte che lo riguardano.**



VALORIZZARE LE MARINE È UNA NECESSITÀ PER IL PAESE

Da troppo tempo abbandonate, le nostre 5 borgate possono diventare centri turistici di qualità, vivi tutto l'anno.

Come:

- ✓ Attraverso l'ascolto dei residenti
- ✓ Con il decentramento dei poteri e dei servizi
- 🏠 Nasce la proposta di una Consulta delle Marine

Un organo ufficiale di rappresentanza di tutti:

👤 Residenti – 🏠 Operatori economici – ⚽ Realtà sociali e sportive

Presieduta da un Consigliere comunale con delega specifica alle Marine

#Poteri

- ◆ Consultivo obbligatorio su opere, piani e progetti riguardanti le borgate
- ◆ Propositivo verso il Consiglio Comunale, per servizi, infrastrutture e opere pubbliche

Decentramento e Servizi reali nelle Marine

🏠 Seduta del Consiglio Comunale di San Vero almeno ogni 6 mesi sul territorio delle Marine

🚓 Distaccamento permanente della Polizia Municipale

💊 Guardia medica permanente

#Servizi a costo zero per il Comune

🏦 Bancomat

🚰 Punto carburante

RIFIUTI

- Ripristino della raccolta differenziata pubblica estiva da giugno a settembre con Istituzione di 5 isole ecologiche in cinque punti nevralgici delle borgate marine, munite di sistema di video sorveglianza.
- Ampliamento del servizio di ritiro a domicilio del numero di ingombranti (attualmente limitato al numero di 5 pezzi indipendente dalle misure degli stessi).



- Bonifica di tutte le discariche in area comunale.

ACQUA-LUCE-STRADE-FOGNE

In tutti e quattro i servizi/infrastrutture occorre intervenire per eliminare gli storici disagi presenti nel Paese e nelle Marine.

Le soluzioni tampone non sono più accettabili. Rete idrica ed elettrica vanno revisionate e verificate tutte le possibili soluzioni per arrivare veramente all'erogazione di servizi efficienti durante tutto l'anno.

La condizione delle strade/piste in Paese e in tutte e 5 le Borgate Marine (incluse i litorali di Is Arenas/Is Benas e Sa Mesa Longa) necessita di un Piano Complessivo per la loro messa in sicurezza e miglioramento delle condizioni di transito e accesso.

La rete fognaria che già raggiunge da anni 4 borgate marine, deve servire anche l'ultima rimasta senza: Su Pallosu.

Va verificata la regolarità e l'efficienza del funzionamento della rete fognaria in paese.

DOCCE-FONTANE-SERVIZI IGIENICI

Tutte le spiagge del comune 5 Borgate Marine e le spiagge di Sa Mesa Longa -Is Arenas/Is Benas vanno dotate di docce pubbliche, fontane e servizi igienici.

SAN VERO MILIS E MARINE

-Installazione "Totem" (sistemi innovativi di informazione) per servizi ai cittadini e ai turisti in paese e al mare.

-Rimodernizzare sede Ascot : installazione zanzariere, bagni a norma, internet a disposizione dei medici. Adeguamento Parcheggi per utenti.

-Pass parcheggio gratuito per residenti San Vero Milis (paese) riservato ai non proprietari di seconda casa nelle Marine.



SAN VERO MILIS E MARINE : FUTURO INSIEME TRADIZIONI-CULTURA-SOCIETA'

Il Comune di San Vero Milis presenta un tessuto sociale fortemente coeso, ricco di associazioni, volontari, tradizioni e identità culturale.

Il territorio comunale si distingue per la compresenza di un centro storico rurale e un litorale di grande pregio ambientale, che costituiscono due dimensioni complementari della stessa comunità: le radici agricole e la vocazione marittima.

La rete associativa e i gruppi di volontariato rappresentano uno dei principali asset del paese, mentre la presenza di tradizioni popolari, artigianali e religiose costituisce una risorsa identitaria di grande valore.

Tuttavia, emergono alcune criticità strutturali e sociali:

- Invecchiamento e progressivo spopolamento della popolazione giovanile.
- Offerta culturale concentrata e discontinua.
- Limitata digitalizzazione dei servizi e frammentazione della comunicazione tra cittadini e Comune.

Non dimentichiamo le preziose risorse che il paese possiede, a partire dalle colonne della nostra storia: i nostri anziani, che hanno ancora tantissimo da dare e che troppo spesso, purtroppo, vengono dimenticati o messi da parte.

Si registra inoltre uno sviluppo costiero non equilibrato: Putzu Idu beneficia di maggiore attenzione turistica e infrastrutturale, a scapito di altre località marine come Su Pallosu, S'Anea Scoada e Mandriola, che restano parzialmente escluse dai processi di valorizzazione.

Le politiche socio-culturali si propongono di:

Condividere le iniziative negli spazi socioculturali esistenti del paese e delle marine, quali:

- **Museo Comunale**
 - **Anfiteatro Isidoro Fenu e Raimondo Lepori**
 - **Biblioteca di Mandriola**
 - **Campo sportivo comunale**
- e in nuovi spazi aggregativi da individuare.**

Gli obiettivi generali comprendono:

- Valorizzazione del patrimonio archeologico (in primis **Nuraghe S'Uraki** e area di **Serra Is Araus**) e culturale anche mediante l'adesione a fondazioni o altri enti che in zona stanno ottenendo grandi risultati.
- Promuovere la coesione comunitaria e la partecipazione attiva.
- Valorizzare e trasmettere le tradizioni e la memoria collettiva.
- Rafforzare il ruolo del volontariato e dell'associazionismo come strumenti di integrazione sociale.
- Potenziare la partecipazione giovanile e l'innovazione civica.
- Riequilibrare lo sviluppo tra centro e località costiere, attraverso un piano di inclusione culturale e sociale delle marine.



Valorizzazione dell'identità e delle tradizioni

Obiettivo operativo: tutelare il patrimonio immateriale e promuovere la memoria collettiva attraverso:

- Organizzazione del Festival delle Tradizioni di San Vero Milis, evento annuale dedicato alla cultura, all'artigianato e ai prodotti agroalimentari del territorio.
- Attivazione dei Laboratori del Sapere Tradizionale, con artigiani, anziani e scuole per la trasmissione dei saperi locali.
- Realizzazione dell'Archivio Digitale della Memoria Locale, banca dati online consultabile con testimonianze, fotografie e documenti storici.

Volontariato e rete di solidarietà

- Istituzione del Tavolo Comunale del Volontariato e dell'Associazionismo per il coordinamento di eventi, servizi e progetti comuni.
- Giornate per la Comunità: iniziative di cura condivisa del territorio, supporto alle persone fragili e manutenzione di spazi e aree verdi.
- Patto di Solidarietà Locale: microfinanziamento comunale destinato a progetti di utilità sociale o culturale realizzati da associazioni o gruppi informali.

Giovani, innovazione e partecipazione civica

Obiettivo operativo: stimolare la cittadinanza attiva e il protagonismo giovanile.

Azioni previste:

- Laboratorio di Cittadinanza Attiva e Innovazione Sociale, con percorsi formativi sulla progettazione e la partecipazione civica.
- Bando "Giovani per la Cultura", dedicato a progetti artistici, digitali e ambientali rivolti agli under 35.
- Creazione dello Spazio Giovani Comunale, ambiente polifunzionale per musica, arti, coworking e formazione civica.
- Piattaforma digitale "San Vero Partecipa", portale e app per la comunicazione diretta tra cittadini e Comune.

Cooperazione culturale territoriale

Costruzione di una rete di cultura e turismo sostenibile su scala sovracomunale attraverso:

- Progetti condivisi con i Comuni dell'Unione "I Giganti della Terra di Sinis" (mostre itineranti, rassegne, percorsi museali diffusi).
- Calendario unico degli eventi culturali del Sinis.
- Promozione di itinerari identitari, artigianali e gastronomici ispirati al turismo esperienziale.

Cultura e comunità nelle marine

Obiettivo operativo: promuovere l'inclusione socio-culturale tra il paese e le sue località costiere (Putzu Idu, Sa Rocca Tunda, Su Pallosu, S'Anea Scoada, Mandriola).

Azioni previste:

- Rete delle Marine: coordinamento tra frazioni costiere, comitati di borgata e operatori turistici per attività culturali e sociali integrate.
- Estate Diffusa nel Sinis: rassegne musicali, artistiche e ambientali itineranti nelle borgate marine.
- Case della Memoria Marina: piccoli centri culturali o punti di comunità dedicati alla storia e alle tradizioni della vita sul mare (ad esempio Su Pallosu o Mandriola).
- Progetto "Adotta una Spiaggia": attività di volontariato giovanile e iniziative ambientali in collaborazione con scuole e associazioni.
- Percorso "Arte sulle Onde": esposizioni e installazioni artistiche diffuse lungo i percorsi costieri.

Strumenti di attuazione e partenariati

Uffici responsabili:

Servizio Socio-Culturale Comunale, in coordinamento con l'Ufficio Tecnico e l'Ufficio Turismo.



Partner:

- Associazioni locali e comitati di frazione
- Istituzioni scolastiche
- Parrocchie e realtà del terzo settore
- Unione dei Comuni
- Area Marina Protetta Penisola del Sinis – Isola di Mal di Ventre

Strumenti di collaborazione:

Accordi di programma, protocolli d'intesa, tavoli tematici, progettazione partecipata, co-programmazione pubblico-privato.

Fonti di finanziamento

- Bilancio comunale – capitoli Cultura, Servizi alla Persona e Turismo
- Fondi regionali per politiche giovanili, culturali e sociali (L.R. 1/2018, L.R. 16/2014)
- PNRR – Missione 5 “Inclusione e Coesione”
- Programmi europei (Erasmus+, Creative Europe, Interreg MED, Leader GAL)
- Fondazioni bancarie e sponsorizzazioni etiche

Visione di lungo termine

San Vero Milis deve diventare un modello di comunità integrata e innovativa, capace di unire la tradizione rurale alla cultura marinara, valorizzando il volontariato, la gioventù e la partecipazione civica come strumenti di coesione sociale, rigenerazione territoriale e sviluppo sostenibile.

TUTELARE PER VALORIZZARE

Il mare, le coste, le zone umide

Il nostro patrimonio naturale non è infinito.

Se viene sfruttato senza regole, si perde.

Se viene curato, diventa una risorsa duratura per tutti.

Ci impegniamo a:

- tutelare le zone umide, gli stagni e la biodiversità
- contrastare il degrado e l'abbandono dei rifiuti
- regolamentare il campeggio selvaggio
- garantire **decoro, pulizia e servizi essenziali** nelle marine

La tutela ambientale non è un ostacolo allo sviluppo:

è la sua condizione necessaria.

TURISMO SOSTENIBILE, NON IMPROVVISATO

San Vero Milis non deve diventare una località di turismo di massa.

Può e deve diventare un modello di **turismo lento, rispettoso, distribuito nel tempo**, capace di creare lavoro senza snaturare il territorio.



Vogliamo:

- valorizzare le marine con servizi adeguati e accessibili
- sostenere le attività ricettive e gli operatori locali
- promuovere un turismo legato a:
 - natura
 - sport
 - cultura
 - enogastronomia
- costruire eventi coerenti con l'identità del territorio

Il turismo deve migliorare la qualità della vita dei residenti, non peggiorarla.

LAVORO CHE NASCE QUI

Agricoltura, pesca, artigianato, imprese locali

Lo sviluppo ha senso solo se genera lavoro per chi vive a San Vero Milis.

Vogliamo:

- sostenere l'agricoltura e le produzioni locali
- valorizzare la Vernaccia, il pane tradizionale, i prodotti tipici
- difendere e promuovere l'artigianato locale, come l'intreccio del giunco
- favorire mercati, fiere e filiere corte
- accompagnare chi vuole investire in modo serio e sostenibile

Il territorio deve creare valore per la comunità, non essere consumato.

UNA COMUNITÀ CHE FUNZIONA

Una comunità cresce solo se i servizi funzionano e le persone si sentono rispettate.

Ci impegniamo a:

- migliorare l'efficienza degli uffici comunali
- garantire risposte chiare e tempi certi
- rafforzare i servizi sociosanitari



- sostenere le associazioni, i giovani, gli anziani
- creare spazi di aggregazione e partecipazione
- sostegno a tutte le attività sportive (surf, equitazione, tennis, calcio, ciclismo, paracadutismo)

L'ascolto dei cittadini non è un favore:
è un dovere di chi amministra.

AMMINISTRARE CON SERIETÀ E TRASPARENZA

Vogliamo un Comune:

- trasparente
- aperto
- capace di programmare
- in grado di intercettare risorse e finanziamenti
- che coinvolga i cittadini nelle scelte strategiche

Niente promesse irrealizzabili.

Solo impegni chiari, verificabili, condivisi.

FUTURO INSIEME, DAVVERO

San Vero Milis e Marine – Futuro Insieme non è uno slogan.

È una visione politica.

- Insieme, dal paese alle marine.
- Futuro, perché le scelte di oggi decidono come vivremo domani.

Con rispetto per il territorio.

Con attenzione per le persone.

Con il coraggio di scegliere una direzione chiara.

DIRITTI ANIMALI E RANDAGISMO FELINO

La presenza dei gatti in tutte le Marine (S'Anea Scoada, Putzu Idu, Mandriola, Sa Rocca Tunda, Su Pallosu) è oggi stimabile in un numero variabile di circa mille gatti e di centinaia di colonie feline di



fatto.

Presenze che riguardano spesso anche il territorio delle spiagge dove sono assenti o poco presenti abitazioni/residenti: Sa Mesa Longa, Is Benas, Is Arenas (Sa Praia Manna).

Negli ultimi vent'anni tutte le amministrazioni comunali si sono dimostrate incapaci di gestire la situazione e si sono lasciate andare o infantili "guerre" contro gatti e gattari oppure nel "migliore" dei casi hanno brillato per bieco immobilismo bocciando le richieste di riconoscimento presentate.

Le motivazione addotta al diniego riferite alla predatorietà dei gatti nei confronti dell'avifauna, omettono di evidenziare che il riconoscimento implica la sterilizzazione, quindi il contenimento del numero dei gatti, in ultima analisi una riduzione della predazione felina. Il paradosso è che il Comune negando fin ora il riconoscimento ovvero le sterilizzazioni Asl, impedisce di contenere le nascite e di fatto favorisce l'incremento dell'attività predatoria che surrealmente utilizza per bocciare le richieste dei gattari.

Insomma, ci vuole ben poco, ma tanto buon senso, per invertire la rotta.

Il tutto passa per un semplice atto amministrativo:

-il Riconoscimento di tutte le colonie feline di fatto esistenti per le quali le gattare/gattari o associazioni presentino apposita richiesta nelle Marine, da parte del Comune che consenta ai gattari che lo richiedano, di attuare la sterilizzazione da parte della Asl dei felini presenti (senza alcun onere per l'amministrazione locale, poiché si tratta di fondi regionali già stanziati).